



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4108 Del 14/12/2023
Prot. n° 23/430806 Del 23/10/2023

Ditta Proponente: RENEXIA S.P.A.

Oggetto: Realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza nominale di circa 6 MW denominato "AVISUN" e delle relative opere accessorie da ubicarsi nei Comuni di Manoppello (PE) e Rosciano (PE)

Comune di Intervento: Manoppello e Rosciano (PE)

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dei commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	<i>ing. Erika Galeotti (Presidente Delegato)</i>
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	-
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	<i>dott. Antonello Colantoni (delegato)</i>
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	<i>dott. Fabio Pizzica (delegato)</i>
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	<i>dott.ssa Silvia De Melis (delegata)</i>
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>
Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila	ASSENTE
Dirigente Servizio Opere Marittime	ASSENTE
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Pescara	ASSENTE
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	<i>dott. Luciano Del Sordo (delegato)</i>
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	<i>dott. Paolo Torlontano (delegato)</i>
Direttore dell'A.R.T.A	<i>ing. Simonetta Campana (delegata)</i>
Relazione Istruttoria Gruppo Istruttorio:	<i>dott. Marco Mastrangelo</i> <i>ing. Andrea Santarelli</i>





GIUNTA REGIONALE

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata da Renexia S.p.A. in merito all'intervento "Realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza nominale di circa 6 MW denominato "AVISUN" e delle relative opere accessorie da ubicarsi nei Comuni di Manoppello (PE) e Rosciano (PE)" acquisita al prot. n. 430806 del 23 ottobre 2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la richiesta di audizione di Rosalba Sticca acquisita al prot. n. 502164 del 13 dicembre 2023 2023 e ritenuto il Comitato di non avere necessità di ulteriori chiarimenti;

Ritenuto che le modifiche proposte dalla Ditta rientrano nella fattispecie di quelle previste nei commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI PRESA D'ATTO CHE LA MODIFICA RIENTRA NEI COMMII 9 E 9-BIS DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Fabio Pizzica (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.e
VIncA

Progetto

Variante al progetto autorizzato di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza nominale di circa 6 MW denominato “AVISUN” e delle relative opere accessorie da ubicarsi nei comuni di Manoppello (PE) e Rosciano (PE)

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Variante al progetto autorizzato di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza nominale di circa 6 MW denominato “AVISUN” e delle relative opere accessorie da ubicarsi nei comuni di Manoppello (PE) e Rosciano (PE)
Descrizione del progetto:	La variante progettuale si è resa necessaria per recepire un'osservazione formulata dal Comune di Rosciano nell'ambito della procedura espropriativa. In particolare il Comune ha chiesto che nel proprio territorio fosse adottata una soluzione di connessione in cavo MT da realizzare interrato, principalmente su strada pubblica. È poi stato necessario rimodulare il layout dell'impianto fotovoltaico per la risoluzione della potenziale interferenza tra impianto ed il progetto del raddoppio del tratto ferroviario per il miglioramento logistico dell'Interporto di Manoppello.
Azienda Proponente:	Renexia SpA
Procedimento:	Verifica Preliminare – V.P. art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comuni	Manoppello, Rosciano
Provincia:	PE
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località	
Numero foglio catastale:	vari
Particella catastale:	varie

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Relazione tecnica di variante
- Modello 6

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Gruppo Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

Dott. Marco Mastrangelo

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali



Istruttoria Tecnica

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.e
VIncA

Progetto

Variante al progetto autorizzato di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza nominale di circa 6 MW denominato “AVISUN” e delle relative opere accessorie da ubicarsi nei comuni di Manoppello (PE) e Rosciano (PE)

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Bergonzi Lino
PEC	renexia@pec.totoholding.it

Estensore dello studio

Nome azienda	
Cognome e nome	Maurizio Elisio
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pescara, numero iscrizione 1979.

Iter Amministrativo

Atti di valutazione ambientale	Giudizio CCR-VIA n. 3582 del 16/12/2021
Acquisizione in atti domanda	prot.n. 0430806/23 del 23/10/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €

Elenco Elaborati pubblicati ed esaminati ai fini istruttori

- Modello 6
- RV1.0 - FVCE Relazione tecnica Generale-signed
- EV5.0 - FVCE inquadramento su PAI-signed
- EV6.0 - FVCE inquadramento su PSDA-signed
- EV11.0 - FVCE inquadramento su carta SGI-signed



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.e
VInCA

Progetto

Variante al progetto autorizzato di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza nominale di circa 6 MW denominato “AVISUN” e delle relative opere accessorie da ubicarsi nei comuni di Manoppello (PE) e Rosciano (PE)

PREMESSA

Come stabilito all’art. 6, comma 9, “*Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.***

Si precisa che dette liste di controllo, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, così come modificata dalla DGR 713/2022, sono il *Modello 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare* e il *Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare*.

A corredo di questi modelli la ditta può presentare ulteriore e sintetica documentazione esplicativa.

Il progetto per la “*Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, mediante l’installazione di 11529 moduli fotovoltaici di potenza unitaria pari a 520 Wp per una potenza complessiva di 5995,08 kWp installati su inseguitori mono-assiali, nel Comune di Manoppello (PE) e relative opere di connessione nei Comuni di Manoppello (PE) e Rosciano (PE)*”, è stato sottoposto, nell’ambito del procedimento di VA, all’esame del CCR VIA che ha espresso il Giudizio n. 3582/21, “**Favorevole all’esclusione dalla procedura di VIA**”.

L’impianto è stato quindi autorizzato con Determinazione della Regione Abruzzo n. DPC025/045 n.234 del 17/02/2022 di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003.

Successivamente, con nota acquisita in atti al n. 0430806/23 del 23/10/2023, la Renexia SpA ha fatto istanza di Verifica Preliminare vista la necessità di effettuare le seguenti modifiche:

- *recepire un’osservazione formulata dal Comune di Rosciano nell’ambito della procedura espropriativa. In particolare il Comune ha chiesto che nel proprio territorio fosse adottata una soluzione di connessione in cavo MT da realizzare interrato principalmente su strada pubblica;*
- *rimodulare il layout dell’impianto fotovoltaico per la risoluzione della potenziale interferenza tra impianto ed il progetto del raddoppio del tratto ferroviario per il miglioramento logistico dell’Interporto di Manoppello.*

Ai fini istruttori si è riassunto quanto descritto nella *Relazione tecnica di variante* e sono state utilizzate alcune delle tavole allegata dal proponente alla documentazione progettuale.

Si allega il *modello 6*, compilato dal proponente..

La documentazione progettuale completa è stata pubblicata sulla pagina web regionale dedicata alle istanze di VA, VIA e VINCA, alla quale si rimanda per quanto non espressamente contenuto nella presente istruttoria.



RELAZIONE TECNICA DI VARIANTE

Premessa

La variante progettuale si è resa necessaria al fine di recepire un’osservazione formulata dal Comune di Rosciano nell’ambito della procedura espropriativa che riguarda il tracciato dell’elettrodotto autorizzato con Autorizzazione Unica n. 234 rilasciata con Determinazione n. DPC025/045 del 17.02.2022. Il Comune di Rosciano ha chiesto infatti che nel proprio territorio fosse adottata una soluzione di connessione in cavo MT da realizzare interrato principalmente su strada pubblica.

Inoltre, è stato necessario rimodulare il layout dell’impianto fotovoltaico per la risoluzione della potenziale interferenza, in agro del Comune di Manoppello, tra impianto e progetto per il raddoppio del tratto ferroviario previsto per il miglioramento logistico dell’Interporto.

Descrizione degli interventi

La **configurazione del progetto approvato con Giudizio del CCR VIA n. 3582/21, prevedeva:**

1. l’installazione di 11529 moduli fotovoltaici di potenza unitaria pari a 520 Wp per una potenza complessiva di 5995,08 kWp installati su inseguitori mono-assiali;
2. la realizzazione di un elettrodotto aereo con una lunghezza di tracciato prevista di circa 3,5 km. uscente dalla Cabina Primaria fino alla cabina elettrica di consegna, ubicata nei pressi dell’impianto di produzione;
3. l’installazione di due cabine di trasformazione BT/MT interne al parco fotovoltaico.

La **configurazione di variante prevede:**

1. l’installazione su inseguitori mono-assiali di 8820 moduli fotovoltaici, di cui 8316 con potenza unitaria pari a 680 Wp e 504 con potenza unitaria pari a 675 Wp, per una potenza complessiva di 5995,08 kWp.
2. la modifica dell’elettrodotto, con, un primo tratto di circa 800 m., in uscita dalla cabina di consegna, in cavo aereo mediante n. 10 sostegni tubolari in acciaio di altezza pari a circa 14 m e il completamento della connessione in cavo interrato fino alla cabina primaria MT/AT di Rosciano per una lunghezza di circa 4,4 Km.;
3. il posizionamento di un’unica cabina di campo, prossima alla cabina di consegna.

I nuovi tratti di cavidotto, previsti in progetto di variante, in luogo di porzioni dell’elettrodotto aereo autorizzato, insistono su strada comunale o provinciale in agro del comune di Rosciano. Tali tratti di viabilità corrispondono, ripercorrendo il tracciato da Nord a Sud, in un primo tratto, in uscita dalla CP AT/MT di Rosciano, alla Strada Provinciale SP20, al relativo raccordo alla SP Viale Colli, proseguendo verso Sud con un percorso su viabilità comunale SC del Molino, ed infine ad un tratto in cavo su Strada Provinciale SP84.

Dette strade, secondo il tecnico, non rappresentano arterie principali e strategiche in termini di trasporto, né accolgono livelli di traffico elevati. Dalla SP84 si scende verso Manoppello, in cavo, passando su strade interpoderali in terreni privati, fino ad intercettare le aree di demanio idrico, attraversando in subalveo (TOC) il letto del Fiume Pescara.

Il tecnico dichiara che in fase di progettazione esecutiva, sulla base di congrue ricerche di mercato e delle tecnologie disponibili, si valuterà l’impiego di strutture di sostegno, moduli fotovoltaici, strumentazione, sistemi ed apparecchiature simili a quelli sopra esposti, ma comunque ad essi compatibili e conformi agli standard normativi. L’eventuale adozione di



Istruttoria Tecnica

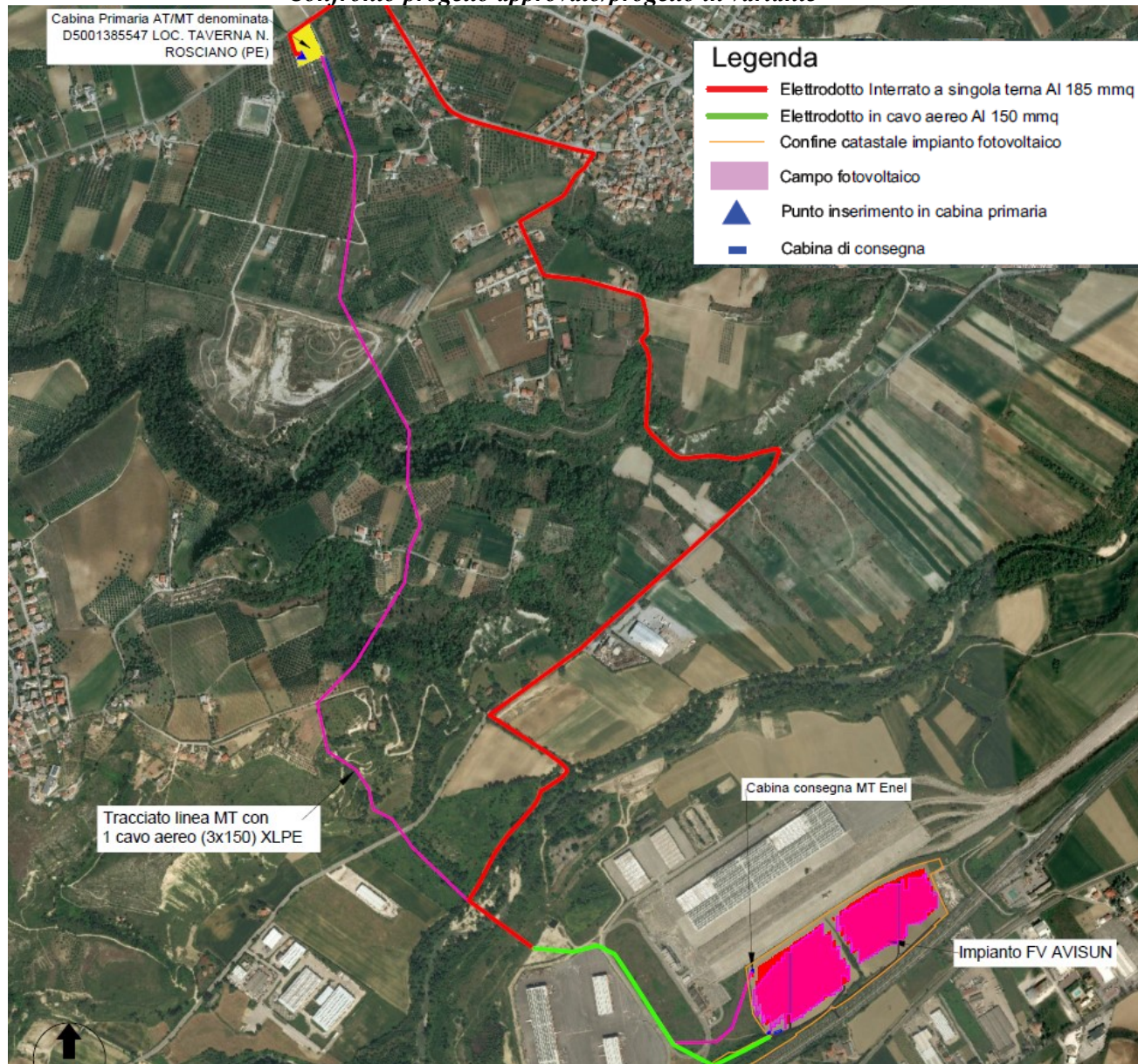
Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.e
VIncA

Progetto

Variante al progetto autorizzato di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza nominale di circa 6 MW denominato “AVISUN” e delle relative opere accessorie da ubicarsi nei comuni di Manoppello (PE) e Rosciano (PE)

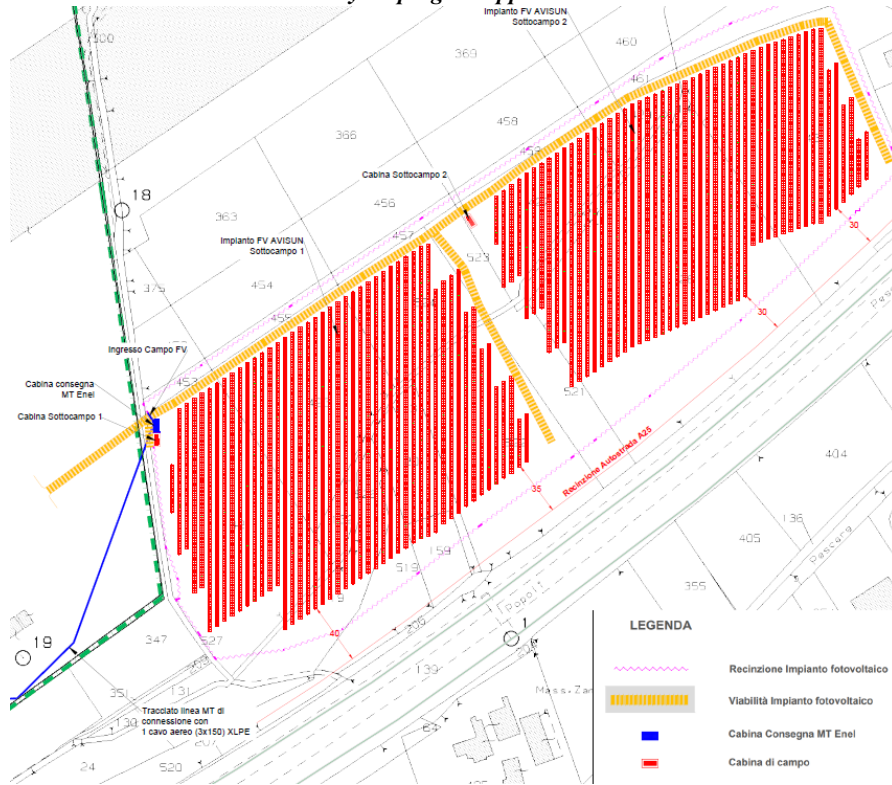
prodotti e sistemi tecnologici equivalenti avverrà nei limiti di quanto definito in termini di modifiche non sostanziali ai sensi del quadro normativo vigente.

Confronto progetto approvato/progetto in variante

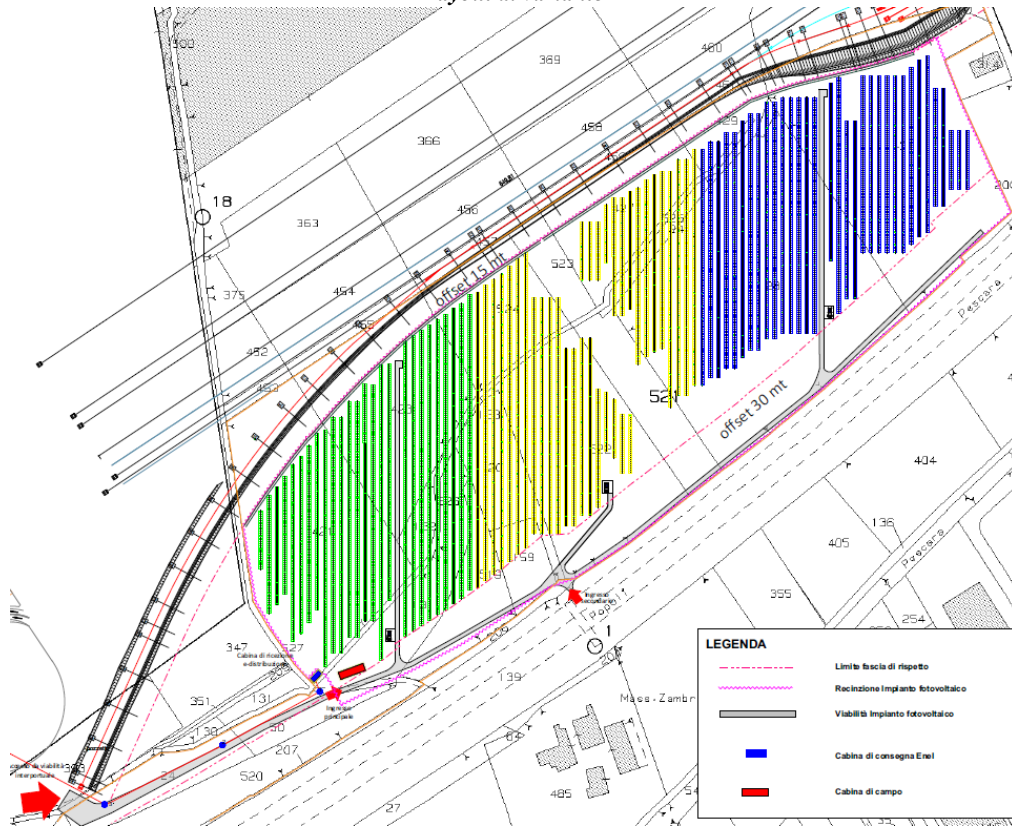




Layout progetto approvato



Layout di variante





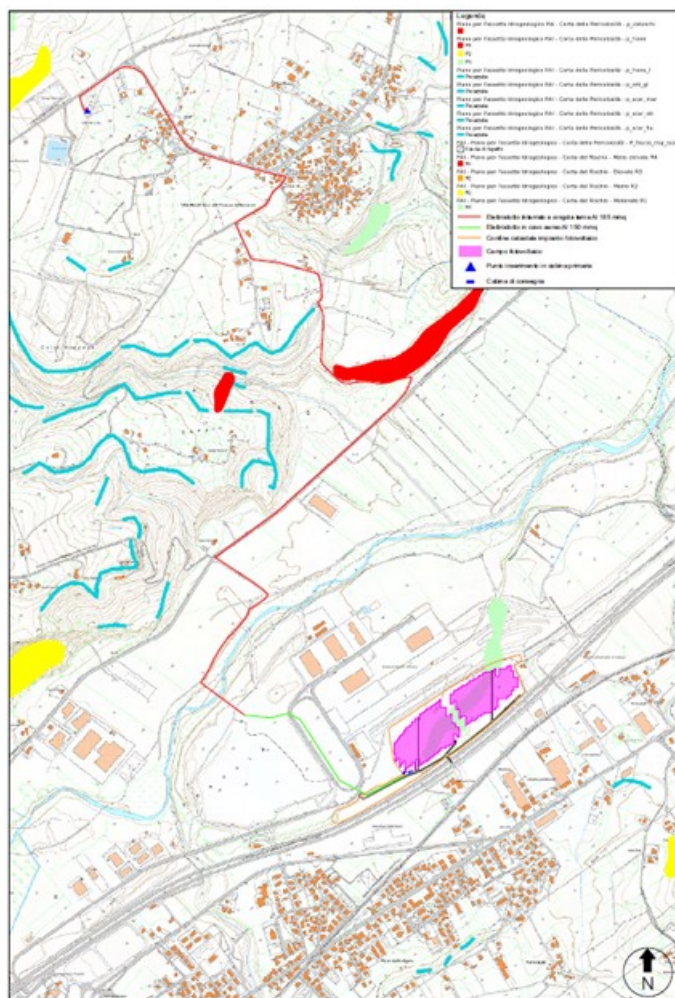
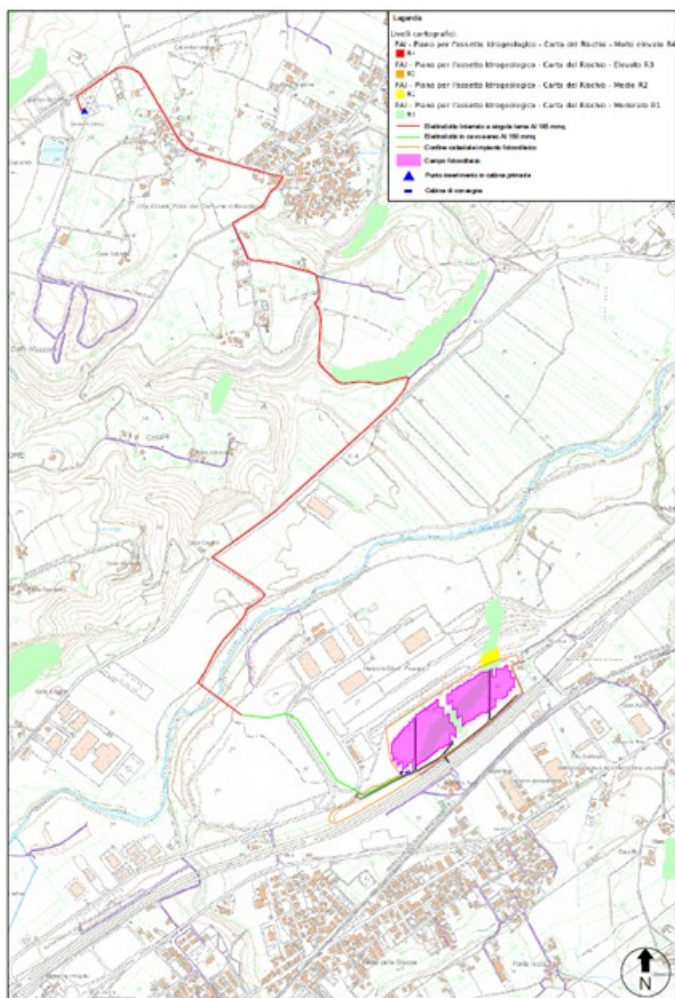
Inquadramento vincolistico delle opere in variante

Vincoli paesaggistici, D.Lgs. 42/2004, Vincolo idrogeologico

Il tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato attraversa la fascia di rispetto fluviale di 150 del Fiume Pescara e la stessa area è gravata da vincolo idrogeologico. Tale situazione vincolistica è già stata considerata ed istruita in fase di Autorizzazione Unica

PAI

Il tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato interferisce con aree a rischio da frana moderato (R1) e a pericolosità da frana molto elevata (P3) (cfr. Elaborato EV5.0-FVCE Inquadramento su PAI). Tuttavia, le opere insistenti su tali aree risultano compatibili con le condizioni di rischio, in quanto constano nella realizzazione di cavidotto interrato su aree già sottoposte a vincolo stradale.



PSDA

Il tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato attraversa aree perimetrate a rischio alluvione comprese tra moderata (R1) e molto elevata (R4) ed a pericolo alluvione comprese tra moderata (P1) e molto elevata (P4).

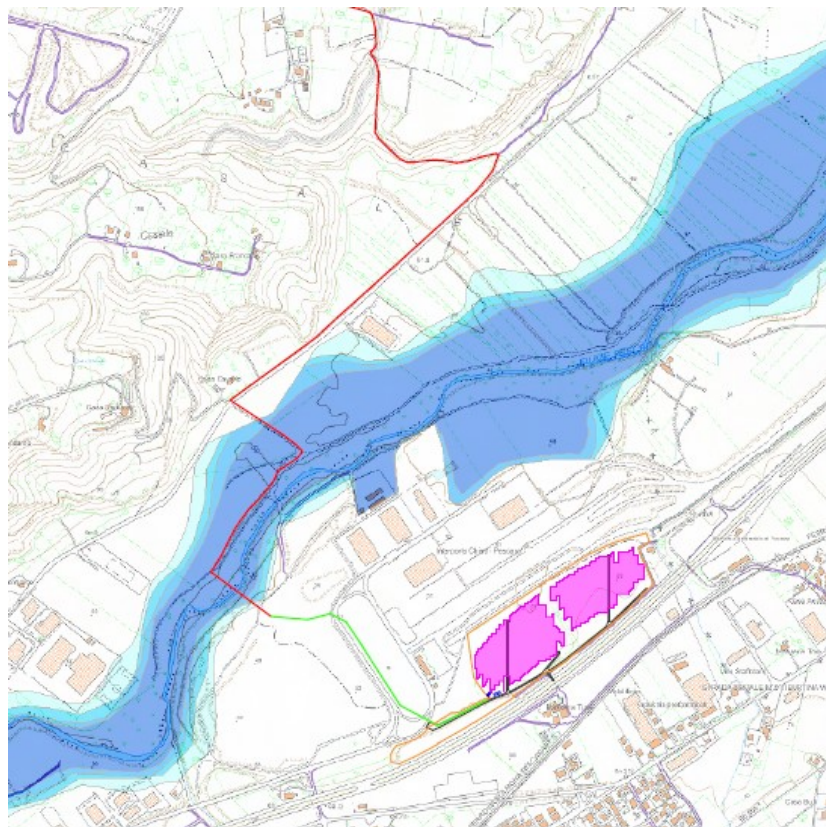


Istruttoria Tecnica

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.e
VInCA

Progetto

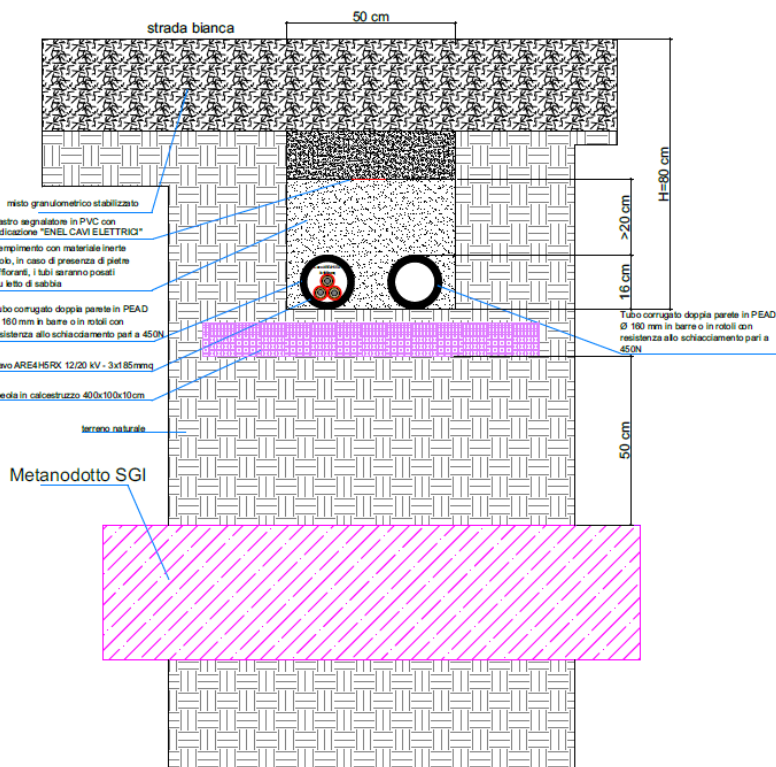
Variante al progetto autorizzato di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza nominale di circa 6 MW denominato “AVISUN” e delle relative opere accessorie da ubicarsi nei comuni di Manoppello (PE) e Rosciano (PE)



Opere intercettate

Per quanto riguarda il cavidotto interrato che **interferisce con il percorso del metanodotto SGI**, tale **interferenza sarà superata secondo specifiche SGI**.





NOTA:

La tubazione del cavidotto deve essere interrotta a 3 mt. di distanza dall'attraversamento del metanodotto SGI e opportunamente sigillata. Inoltre dovranno essere installati su entrambi i punti di interruzione del tubo zingato, un pozzetom ispezionabile e carrabile delle dimensioni di cm 80x80x125

Aspetti migliorativi del progetto di variante non sostanziale

Il tecnico afferma che la variante progettuale proposta comporterà un miglioramento dal punto di vista ambientale e paesaggistico. Il progetto di variante, infatti, prevede l'impiego di 8820 pannelli fotovoltaici, contro gli 11529 moduli del progetto originario, pur garantendo la stessa potenza complessiva pari a 5995,08 kWp.

Secondo il tecnico, l'utilizzo di un minor numero di pannelli comporterà, in fase di dismissione dell'impianto, la produzione di un quantitativo inferiore di rifiuti da smaltire, oltre che una riduzione dell'impatto visivo. Si riduce anche l'entità della superficie fotovoltaica, consentendo di ottenere i medesimi benefici ambientali, pur con una minore superficie coperta da impianto.

Per quanto riguarda le opere di connessione, il progetto di variante prevede la realizzazione dell'elettrodotto in cavidotto interrato, ad esclusione dei primi 800 m che verranno realizzati in cavo aereo. Questa scelta progettuale determina una notevole riduzione del numero di sostegni, saranno necessari solo 10 sostegni rispetto ai 43 previsti nel progetto autorizzato. A parere del tecnico il minor numero di tralicci elettrici comporterà non solo un vantaggio dal punto di vista ambientale, producendo un quantitativo inferiore di rifiuti, ma soprattutto un vantaggio dal punto di vista paesaggistico. Infatti, le infrastrutture elettriche, essendo per la maggior parte interrate, non risulteranno significative a livello di intrusione visiva.



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica	Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.e VIncA
Progetto	Variante al progetto autorizzato di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza nominale di circa 6 MW denominato “AVISUN” e delle relative opere accessorie da ubicarsi nei comuni di Manoppello (PE) e Rosciano (PE)

L’opera, inoltre, insisterà su aree già urbanizzate ed impiegate per il passaggio, senza ulteriore consumo di suolo ed interferenze su aree vergini.

La tabella seguente riassume i principali dati di confronto:

DATI PROGETTO AUTORIZZATO	DATI PROGETTO DI VARIANTE
Tracciato con n. 43 sostegni tubolari in acciaio di altezza 14 m Lunghezza elettrodotto aereo = circa 3500 m	Tracciato con n. 10 sostegni tubolari in acciaio di altezza 14 m Lunghezza elettrodotto aereo = circa 800 m Lunghezza elettrodotto interrato = circa 4410 m
n. moduli fotovoltaici = 11529 con potenza unitaria di 520 Wp	n. moduli fotovoltaici = 8820 297 stringhe con 28 moduli di potenza unitaria di 680 Wp e 18 stringhe da 28 moduli di potenza unitaria di 675 Wp
Superficie fotovoltaica = circa 29570 m ²	Superficie fotovoltaica = circa 27400 m ²
n. 2 cabine di campo	n. 1 cabina di campo
Consumo di suolo legato alla realizzazione delle opere di connessione = 688 m ²	Consumo di suolo legato alla realizzazione delle opere di connessione = 160 m ²

Il tecnico evidenzia una riduzione delle opere civili, elettriche ed elettromeccaniche, con conseguente riduzione del consumo di suolo di oltre il 75%. L’impatto visivo e la visibilità dell’opera vengono minimizzati grazie all’adozione, per oltre l’80% del tracciato di connessione, di una soluzione in cavo interrato, ed in particolare, nel comune di Rosciano l’impatto paesaggistico dell’opera viene pressoché azzerato.

Di seguito il Modello 6 presentato dalla ditta.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Gruppo Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

Dott. Marco Mastrangelo

Il sottoscritto Maurizio Elisio, nato a San Benedetto del Tronto (AP), residente in Viale A. Vespucci 100 – 65126 Pescara (PE), Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pescara (numero iscrizione 1979)

In qualità di tecnico incaricato dalla società Renexia SpA, P.IVA/C.F. 02192110696, Sede Legale Viale Abruzzo n. 410, Chieti (CH)

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Variante al progetto autorizzato di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza nominale di circa 6 MW denominato “AVISUN” e delle relative opere accessorie da ubicarsi nei comuni di Manoppello (PE) e Rosciano (PE)

TIPOLOGIA DI OPERA ESISTENTE / AUTORIZZATA

Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto ____, lettera ____

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto ____, lettera ____

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2, lettera b) in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015

Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1MW

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE / AUTORIZZATA

L'impianto fotovoltaico “Avisun” sarà realizzato nel comune di Manoppello (PE) e interesserà un'area a debole acclività lungo la valle del fiume Pescara in destra idrografica, con quote variabili tra 49 m e 59 m s.l.m. (cfr. *Elaborato EV1.0-FVCE Inquadramento su ortofoto*). L'area individuata per la realizzazione dell'impianto, secondo quanto previsto dal PRG, è destinata a “F4.4 - servizi e infrastrutture” ed è limitrofa all'area produttiva-industriale dell'Interporto d'Abruzzo Chieti-Pescara. Le opere di connessione, oltre al comune di Manoppello, interesseranno anche il comune di Rosciano (PE). In particolare, l'impianto fotovoltaico sarà allacciato alla rete di distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna, collegata alla cabina primaria AT/MT ROSCIANO mediante un elettrodotto MT a 20 kV di lunghezza complessiva pari a circa 4,4 km. Dall'esame del PRG vigente, nel comune di Manoppello (PE) l'impianto fotovoltaico e le relative opere accessorie insistono principalmente sulla zona F4.4 – Interporto – Impianti ed attrezzature tecnologiche, mentre nel comune di Rosciano (PE) un breve tratto del cavo interrato attraversa una zona D2 – AREE ARTIGIANALI, COMMERCIALI E INDUSTRIALI. Il resto del tracciato interessa la sede stradale o zone E – AGRICOLE (cfr. *Elaborato EV4.0-FVCE Inquadramento su PRG*).

L'area di studio è caratterizzata da forte antropizzazione, la quale si è esplicitata negli anni attraverso la regolarizzazione del profilo primigenio del terreno, la realizzazione di fabbricati di tipo prevalentemente industriale o commerciale e la pratica agricola.

L'area in cui è prevista l'installazione dell'impianto fotovoltaico si presenta con topografia pressoché pianeggiante, con una pendenza verso l'asta fluviale non apprezzabile alla vista in campagna. Nella fattispecie, il suolo su cui sorgerà il parco fotovoltaico “AVISUN” fa parte di un lotto di terreno attualmente incolto, ciclicamente coltivato assieme a grossi appezzamenti limitrofi, come possibile vedere dalle immagini satellitari in multi-temporalità.

La rete infrastrutturale stradale prossima all'area di intervento è composta da strade di tipo statale, provinciale e comunale. La viabilità principale che conduce all'area di progetto è costituita dalla SS5 Via Tiburtina Valeria. È presente, inoltre, la direttrice autostradale A25 che costeggia lateralmente l'area di progetto. Il sistema infrastrutturale

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

è poi completato dalla rete secondaria stradale di collegamento ed a servizio del tessuto urbano di Manoppello e dell'Interporto d'Abruzzo in cui ricade l'impianto.

INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE

Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particelle	Mq	Coordinate UTM <i>(coordinate approssimate e baricentriche impianto FV)</i>	
				E	N
Manoppello	4	19-20-28-522-521-519-159-421-423-132-133-523-524-427-124-429-431-14-526-525-50-24-393-527	-	423607.12 m	4685563.85 m
Manoppello	3	613-556-614-641-642-511	-	-	-
Rosciano	23	16-321	-	-	-
Rosciano	16	635-1099	-	-	-
Rosciano	9	384-643-1496-1125-1128	-	-	-
Rosciano	7	548-110-133-473	-	-	-
Dati urbanistici					
<p>Il PRG vigente del comune di Manoppello (PE) classifica l'area interessata dalla realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico "Avisun" come F.4.4 - SERVIZI E ATTREZZATURE. Nella stessa zona rientra anche il primo tratto del cavo aereo.</p> <p>Dall'esame del PRG vigente del comune di Rosciano (PE) risulta che un breve tratto del cavo interrato attraversa una zona D2 – AREE ARTIGIANALI, COMMERCIALI E INDUSTRIALI. Il resto del tracciato interessa la sede stradale o zone E – AGRICOLE.</p> <p>Per maggiori dettagli si rimanda all'<i>Elaborato EV4.0-FVCE Inquadramento su PRG</i> allegato al presente documento.</p>					

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE / AUTORIZZATA

Il progetto autorizzato con AUTORIZZAZIONE UNICA N. 234 rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 con DETERMINAZIONE N. DPC025/045 del 17.02.2022 prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare denominato "AVISUN", mediante l'installazione di 11529 moduli fotovoltaici di potenza unitaria pari a 520 Wp, per una potenza complessiva di 5995,08 KWp, installati su inseguitori mono-assiali.

Secondo quanto previsto dal preventivo n. ED-18-12-2020-P0984277 (Codice Rintracciabilità 266265916) rilasciato da E-Distribuzione in data 18/12/2020, accettato dalla Società, l'impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT ROSCIANO. La configurazione autorizzata prevede la realizzazione di un elettrodotto in media tensione (MT) uscente dalla Cabina Primaria AT\MT di Rosciano D5001385547, sita in località Taverna di Rosciano (PE), che giungerà alla cabina elettrica di consegna D5202712113, tipo box prefabbricato, ubicata nei pressi dell'impianto fotovoltaico all'interno dell'area Interporto d'Abruzzo. In particolare, l'elettrodotto è previsto in cavo aereo, mediante n.43 sostegni tubolari in acciaio di altezza pari a circa 14 m, e interesserà località varie dei Comuni di Rosciano (PE) e Manoppello (PE) per una lunghezza complessiva di circa 3,5 km.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La variante progettuale oggetto della presente valutazione si è resa necessaria per recepire un'osservazione formulata dal Comune di Rosciano nell'ambito della procedura espropriativa; in particolare il Comune ha chiesto che nel proprio territorio fosse adottata una soluzione di connessione in cavo MT da realizzare interrato principalmente su strada pubblica. È poi stato necessario rimodulare il layout dell'impianto fotovoltaico per la risoluzione della potenziale interferenza tra impianto e progetto del raddoppio tratto ferroviario per il miglioramento logistico dell'Interporto di Manoppello (cfr. *Elaborato EV13.0-FVCE Tavola di confronto su ortofoto tra progetto autorizzato e progetto di variante*).

Le principali modifiche proposte riguarderanno i seguenti aspetti:

1) Rimodulazione del layout dell'impianto fotovoltaico

Il layout autorizzato prevede l'installazione N° 11.529 moduli fotovoltaici con potenza unitaria di 520 Wp, per una potenza per una potenza complessiva di 5995,08 KWp.

Il layout di variante proposto prevede l'installazione N° 8.820 moduli fotovoltaici, di cui 8.316 con potenza unitaria pari a 680 Wp e 504 con potenza unitaria pari a 675 Wp, per una potenza complessiva di 5995,08 KWp.

2) Modifica elettrodotto MT per il collegamento tra Cabina Primaria AT\MT di Rosciano e cabina elettrica di consegna

L'elettrodotto MT autorizzato è previsto in cavo aereo, mediante n.43 sostegni tubolari in acciaio di altezza pari a circa 14 m, per una lunghezza complessiva di circa 3,5 km.

L'elettrodotto MT di variante proposto, di lunghezza complessiva pari a circa 5,2 km, prevede in uscita dalla cabina di consegna sita in prossimità del parco fotovoltaico la realizzazione del primo tratto lungo circa 800 m in cavo aereo, mediante n.10 sostegni tubolari in acciaio di altezza pari a circa 14 m, successivamente, il progetto di variante prevede il completamento della connessione in cavo interrato fino alla cabina primaria MT/AT di Rosciano per una lunghezza pari a circa 4,4 km.

Il principale miglioramento di carattere ambientale atteso riguarda la riduzione dell'impatto paesaggistico dovuto alla presenza di un elettrodotto aereo. La sensibile riduzione della lunghezza del tratto aereo del cavo di connessione, infatti, comporterà la diminuzione del numero di sostegni tubolari in acciaio che passeranno da 43 (del progetto autorizzato) a 10 (del progetto di variante).

Si stima, inoltre, che la variante progettuale proposta durante la fase di dismissione comporterà la produzione di un quantitativo inferiore di rifiuti dovuto al minor numero di pannelli fotovoltaici previsti (progetto autorizzato N° 11.529 moduli fotovoltaici Vs. variante N° 8.820 moduli fotovoltaici) e alla sensibile diminuzione dei tralicci elettrici per cavo aereo (progetto autorizzato n.43 sostegni tubolari Vs. variante n.10 sostegni tubolari).

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE /AUTORIZZATA

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i>
<ul style="list-style-type: none"> Verifica di Assoggettabilità a VIA 	Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo Giudizio n. 3582 del 16/12/2021 con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale si è espresso, in merito al progetto di cui in oggetto, in modo FAVOREVOLE all'esclusione dalla VIA fatta salva l'istruttoria favorevole della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
<ul style="list-style-type: none"> Autorizzazione all'esercizio 	AUTORIZZAZIONE UNICA N. 234 rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo con DETERMINAZIONE N. DPC025/045 del 17.02.2022

Indicare se nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
<ul style="list-style-type: none"> Autorizzazione all'esercizio Presa d'atto di variante non sostanziale 	Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo
<i>Altre autorizzazioni</i>	
<ul style="list-style-type: none"> _____ _____ _____ 	<ul style="list-style-type: none"> _____ _____ _____

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regionale Paesistico 2004 	X	<input type="checkbox"/>	Il campo FV rientra nella Categoria di tutela e valorizzazione D – Trasformazione a regime ordinario. Il tracciato dell'elettrodotto in cavo aereo rientra nella Categoria D – Trasformazione a regime ordinario. Il tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato rientra in parte n nella Categoria D – Trasformazione a regime ordinario, in parte nella Categoria A2 – Conservazione parziale ed in parte nella Categoria A1 – conservazione integrale.
<ul style="list-style-type: none"> Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio 	X	<input type="checkbox"/>	Il tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato attraversa la fascia di rispetto fluviale di 150 mt del Fiume Pescara (d.lgs.42/2004, art. 142, comma 1, lettera c).

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Piano Assetto Idrogeologico 	X	<input type="checkbox"/>	<p>Il campo FV interferisce con aree perimetrate a rischio idrogeologico (frana) moderato (R1) e a pericolosità idrogeologica (frana) moderata (P1).</p> <p>Il tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato attraversa aree perimetrate a rischio idrogeologico (frana) moderato (R1) e a pericolosità idrogeologica (frana) molto elevata (P3). Tuttavia, le opere insistenti su tali aree sono compatibili con le condizioni di rischio, in quanto constano nella realizzazione di cavidotto interrato su aree già sottoposte a vincolo stradale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Piano Stralcio Difesa Alluvioni 	X	<input type="checkbox"/>	<p>Il tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato attraversa aree perimetrate a rischio alluvione comprese tra moderata (R1) e molto elevata (R4).</p> <p>Il tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato attraversa aree perimetrate a pericolo alluvione comprese tra moderata (P1) e molto elevata (P4).</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923) 	X	<input type="checkbox"/>	<p>Il tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato attraversa aree gravate da vincolo idrogeologico. Tale situazione vincolistica è già stata considerata ed istruita in fase di Autorizzazione Unica in riferimento al progetto definitivo iniziale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006) 	<input type="checkbox"/>	X	
<ul style="list-style-type: none"> • Aree Naturali Protette (L. 394/1991) 	<input type="checkbox"/>	X	<p>L'Area Naturale Protetta più prossima all'area di progetto (impianto fotovoltaico) è l'EUAP0013 Parco Nazionale della Maiella a circa 8 km in direzione S</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE) 	<input type="checkbox"/>	X	<p>I siti appartenenti al sistema della Rete Natura 2000 più prossimi all'area di progetto (impianto fotovoltaico) sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ZSC IT7140110 Calanchi di Bucchianico (Ripe dello Spagnolo) a circa 5 km in direzione E - ZSC IT7130105 Rupe di Turrivalignani e Fiume Pescara a circa 4 km in direzione SO
<ul style="list-style-type: none"> • Piano Regolatore Generale 	X	<input type="checkbox"/>	<p>Il PRG vigente del comune di Manoppello (CH) classifica l'area interessata dalla realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico "Avisun" come F.4.4 - SERVIZI E ATTREZZATURE</p> <p>Il PRG vigente del Comune di Rosciano classifica l'area interessata dall'elettrodotto da realizzarsi a servizio dell'Impianto Fotovoltaico per un breve tratto del cavo interrato come ricadente in zona D2 – AREE ARTIGIANALI, COMMERCIALI E INDUSTRIALI. Il resto del tracciato interessa la sede stradale o zone E – AGRICOLE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù 	X	<input type="checkbox"/>	<p>Il cavidotto interrato interferisce con il percorso del metanodotto SGI. Tale interferenza sarà superata secondo specifiche SGI.</p>

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
<ul style="list-style-type: none"> Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.) 	<input type="checkbox"/>	X	
<ul style="list-style-type: none"> La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)? 	<input type="checkbox"/>	X	<p>La variante relativa al layout dell'impianto fotovoltaico non comporterà modifiche fisiche all'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.) differenti e/o aggiuntive rispetto a quanto già valutato nel progetto autorizzato.</p> <p>La variante relativa tracciato del cavidotto di connessione non comporterà modifiche fisiche all'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.). Il cavidotto sarà realizzato in prevalenza interrato sotto la sede di strade pubbliche e dopo la posa del cavo si provvederà al ripristino dei luoghi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente? 	<input type="checkbox"/>	X	<p>La variante progettuale proposta non comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali differenti e/o aggiuntive rispetto a quanto già valutato nel progetto autorizzato.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 	<input type="checkbox"/>	X	<p>La variante progettuale proposta durante la costruzione non comporterà la produzione di rifiuti solidi, differenti e/o aggiuntive rispetto a quanto già valutato nel progetto autorizzato.</p> <p>L'esercizio non comporterà la produzione di rifiuti, a meno di quanto strettamente connesso alla normale operatività dell'impianto fotovoltaico, come già contemplato nel progetto autorizzato.</p> <p>Si stima, infine, che la variante progettuale proposta durante la dismissione comporterà la produzione di un quantitativo inferiore di rifiuti dovuto al minor numero di pannelli fotovoltaici previsti (progetto autorizzato N° 11.529 moduli fotovoltaici Vs. variante N° 8.820 moduli fotovoltaici) e al minor numero di tralicci elettrici previsti (progetto autorizzato n.43 sostegni tubolari Vs. variante n.10 sostegni tubolari).</p>
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera? 	<input type="checkbox"/>	X	<p>Le uniche emissioni di inquinanti in atmosfera sono previste in fase di realizzazione dell'opera e sono legate al sollevamento polveri causato dalle attività di movimento terra, oltre che ai fumi di combustione prodotti dal funzionamento dei mezzi d'opera.</p> <p>Si ritiene, tuttavia, che le emissioni prodotte per la realizzazione del progetto di variante saranno del tutto analoghe alle emissioni previste per il progetto autorizzato, sia in termini qualitativi, che in termini quantitativi.</p> <p>L'impianto fotovoltaico, una volta messo in esercizio, comporterà la produzione di energia da fonte rinnovabile solare, con i conseguenti notevoli benefici ambientali ed emissioni di inquinanti evitate. I benefici ambientali connessi all'operatività dell'impianto, per tutta la vita utile dello stesso, supereranno di gran lunga i, già esigui, impatti legati alla fase di costruzione dell'opera, che avrà evidentemente una durata più ridotta.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? 	<input type="checkbox"/>	X	<p>Le emissioni di rumori e vibrazioni sono previste in fase di realizzazione dell'opera e sono legate alle attività di movimento terra e al funzionamento dei mezzi d'opera.</p> <p>In fase di esercizio, invece, sono previste emissioni elettromagnetiche (cavidotto, cabine elettriche) ed emissioni di rumore (trasformatori, inverter).</p> <p>Si ritiene, tuttavia, che le emissioni stimate per il progetto di variante saranno del tutto analoghe alle emissioni previste per il progetto autorizzato, sia in termini qualitativi, che in termini quantitativi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee? 	<input type="checkbox"/>	X	<p>In fase di cantiere gli unici rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee sono connessi ad eventuali eventi incidentali (es. perdita di gasolio/olio da mezzi d'opera). Tuttavia, tutte le attività saranno presidiate da personale addetto e nelle aree di cantiere</p>

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
			<p>saranno impiegati mezzi ed attrezzature opportunamente mantenuti secondo specifiche normative.</p> <p>In fase di esercizio non sono previste emissioni solide/liquide che possano determinare contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? 	X	<input type="checkbox"/>	<p>A circa 400 m a N dell'area in cui sarà realizzato l'impianto fotovoltaico scorre il fiume Pescara.</p> <p>Il cavidotto interrato attraverserà, come previsto dal progetto autorizzato in ottemperanza alla prescrizione MIC, il corso d'acqua in subalveo mediante l'impiego di tecnologia TOC (trivellazione orizzontale controllata).</p> <p>Le modifiche di progetto non comportano variazioni degli impatti dell'opera su corpi idrici, pertanto, si ritiene che le interferenze con i corpi idrici previste per la realizzazione del progetto di variante saranno del tutto analoghe a quelle previste per il progetto autorizzato.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali? 	<input type="checkbox"/>	X	<p>Le modifiche di progetto constano nella realizzazione di nuovi tratti di cavidotto, in luogo di porzioni dell'elettorodotto aereo autorizzato, su strada comunale o provinciale in agro del comune di Rosciano. Tali tratti di viabilità corrispondono, ripercorrendo il tracciato da Nord a Sud, in un primo tratto, in uscita dalla CP AT/MT di Rosciano, alla Strada Provinciale SP20, al relativo raccordo alla SP Viale Colli, proseguendo verso Sud con un percorso su viabilità comunale SC del Molino, ed infine ad un tratto in cavo su Strada Provinciale SP84. Dette strade, tuttavia, non rappresentano arterie principali e strategiche in termini di trasporto, né accolgono livelli di traffico elevati.</p> <p>La rete infrastrutturale stradale prossima all'area di intervento è composta da strade di tipo statale, provinciale e comunale. L'unica strada in prossimità dell'impianto, caratterizzata da elevati livelli di traffico, è la Strada Provinciale che costituisce la viabilità principale di accesso all'impianto: la SS5 Via Tiburtina Valeria.</p> <p>Si ritiene, tuttavia, che le interferenze con la viabilità locale previste per la realizzazione del progetto di variante saranno del tutto analoghe a quelle previste per il progetto autorizzato.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	X	<input type="checkbox"/>	<p>L'area individuata per la realizzazione dell'impianto, secondo quanto previsto dal PRG, è destinata a "F4.4 - servizi e infrastrutture" ed è limitrofa all'area produttiva-industriale dell'Interporto d'Abruzzo Chieti-Pescara. Le modifiche di progetto proposte si sono rese necessarie, tra l'altro, al fine di risolvere l'interferenza con l'intervento logistico di raddoppio ferroviario a servizio dell'Interporto, portato avanti dalla Struttura Commissariale Z.E.S. .</p> <p>Il cavidotto interrato sarà previsto lungo la viabilità pubblica e in alcuni tratti attraverserà aree abitate del comune di Rosciano, passando anche nelle vicinanze della chiesa Beata Vergine del Rosario. La cabina primaria AT/MT ROSCIANO, punto di arrivo del cavidotto interrato, è limitrofa al campo sportivo comunale.</p> <p>Le modifiche di progetto proposte, stante la necessità di risolvere le interferenze, riducono l'impatto del progetto sull'infrastruttura interportuale rispetto al progetto autorizzato.</p> <p>La realizzazione dei nuovi tratti in cavidotto proposti in modifica determina un impatto paesaggistico evidentemente ridotto sui ricettori sensibili, rispetto al progetto autorizzato.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero 	<input type="checkbox"/>	X	

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	SI	NO	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
essere interessate dalla realizzazione del progetto?			
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del progetto con le sue modifiche identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? 	<input type="checkbox"/>	X	<p>In riferimento al progetto autorizzato, stante la valutazione di cumulabilità con altri progetti, quali la realizzazione dell'elettrodotto MT 20 kV di lunghezza pari a circa 3,5 km, costituente l'opera di rete per la connessione dell'impianto, ed altra iniziativa di installazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra, posto all'interno della fascia di un chilometro dall'area occupata dal progetto proposto, si conferma il ridotto potenziale di impatto legato alla scarsa intervisibilità, per ragioni naturali ed orografiche, degli impianti e delle relative opere accessorie.</p> <p>Relativamente alla variante proposta, il progetto, come descritto nelle sezioni precedenti della presente Lista di Controllo, prevede una riduzione del numero di pannelli fotovoltaici impiegati, da 11529 moduli fotovoltaici a 8820, e la sostituzione di buona parte dell'elettrodotto aereo con cavidotto interrato, con conseguente eliminazione di oltre 30 sostegni. Le modifiche proposte comportano, quindi, una notevole riduzione dell'impatto paesaggistico e del consumo di suolo, interessando aree già urbanizzate, in quanto adibite a strade o al passaggio di altri sottoservizi.</p>

ALLEGATI

N.	Denominazione	Nome file
1	Relazione tecnica di variante	RV1.0-FVCE
2	Relazione geologica	RV2.0-FVCE
3	Relazione paesaggistica	RV3.0-FVCE
4	Relazione tecnica analisi di producibilità	RV4.0-FVCE
5	Inquadramento su ortofoto	EV1.0-FVCE
6	Sezioni di scavo	EV2.0-FVCE
7	PUT con annesso piano di campionamento	EV3.0-FVCE
8	Inquadramento su PRG	EV4.0-FVCE
9	Inquadramento su Piano di assetto idrogeologico (PAI)	EV5.0-FVCE
10	Inquadramento su Piano stralcio difesa delle alluvioni (PSDA)	EV6.0-FVCE
11	Inquadramento su Vincolo Idrogeologico (RD 3267/1923)	EV7.0-FVCE
12	Inquadramento su ZPS e rete natura 2000	EV8.0-FVCE
13	Inquadramento su PRP 2004	EV9.0-FVCE
14	Inquadramento su carta dei vincoli Abruzzo 2009 – tav. 361 Ovest	EV10.0-FVCE
15	Inquadramento su Carta delle reti della SGI (soc. Gasdotti Italia) con sezione di gestione dell'interferenza	EV11.0-FVCE
16	Inquadramento su Carta reti reg.le SNAM Abruzzo	EV12.0-FVCE
17	Tavola di confronto su ortofoto tra progetto autorizzato e progetto di variante	EV13.0-FVCE
18	Tavola di confronto tra progetto autorizzato e progetto di variante	EV13.1-FVCE
19	Layout di impianto fotovoltaico su catastale	EV14.0-FVCE

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente modello e nei suoi allegati sono veritieri.

Firma

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data 18/10/2023

Firma

Al Dirigente del

Servizio Valutazioni Ambientali

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: Renexia S.p.A. – Codice Pratica 0430806 - Richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA in videoconferenza 14/12/2023 – Rif. Vs convocazione n.23/0486592

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) Lino Bergonzi, nato/a [redacted] il [redacted] identificato tramite documento di riconoscimento Carta d'identità n. [redacted] rilasciato il [redacted] da Comune di [redacted] in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) Legale Rappresentante della Renexia S.p.A. (Proponente).

chiede di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CR- VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VInCA) Specificare Intervento Valutazione Preliminare, in capo alla ditta proponente Renexia S.p.A., che si terrà il giorno 14/12/2023.

In rappresentanza della Proponente, parteciperà alla suddetta seduta, in qualità di dipendente all'uopo delegato, l'Ing. Rosalba Sticca, nata [redacted] [redacted] – Documento d'identità n. [redacted] rilasciato dal Comune di [redacted]

DICHIARAZIONE:

Renexia S.p.A. è titolare di un progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare sito nel Comune di Manoppello in Provincia di Pescara per una potenza complessiva di 5995,08 kWp, denominato "AVISUN", autorizzato con Determinazione della Regione Abruzzo n. DPC025/045 n.234 del 17/02/2022 di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 e sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA conclusasi con giudizio n. 3582 del 16/12/2021 favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA.

L'elaborazione della variante progettuale oggetto del procedimento di Valutazione Preliminare si è resa necessaria al fine di recepire un'osservazione formulata dal Comune di Rosciano nell'ambito della procedura espropriativa, che chiedeva di adottare nel proprio territorio una soluzione di connessione interrata, in cavo MT, da realizzare principalmente su strada pubblica, e per la risoluzione della potenziale interferenza tra impianto e progetto del raddoppio del tratto ferroviario per il miglioramento logistico dell'interporto di Manoppello.

La configurazione di variante prevede l'installazione su inseguitori mono-assiali di 8820 moduli fotovoltaici, di cui 8316 con potenza unitaria pari a 680 Wp e 504 con potenza unitaria pari a 675 Wp, per una potenza complessiva di 5995,08 kWp. La connessione alla RTN verrà realizzata un impianto di rete in media tensione MT 20 kV, con cabina di consegna, posizionata nei pressi dell'area di impianto nel comune di Manoppello (PE), collegata in antenna, con raccordo in parte in cavo aereo AL 150 e in parte in cavo interrato MT a 20 kV in singola terna, su stallo MT della CP Rosciano. L'elettrodotto aereo e interrato interesserà i territori dei comuni di Rosciano (PE) e Manoppello (PE).

Nel progetto di variante, le principali modifiche apportate sono state:

- la rimodulazione del layout dell'impianto fotovoltaico, prevedendo l'installazione di 8820 moduli fotovoltaici, contro gli 11529 del progetto autorizzato, per una potenza complessiva sempre pari a 5995,08 kWp;
- la modifica dell'elettrodotto che prevede, in uscita dalla cabina di consegna, un primo tratto di circa 800 m in cavo aereo mediante n. 10 sostegni tubolari in acciaio di altezza pari a circa 14 m e il completamento della connessione in cavo interrato fino alla cabina primaria MT/AT di Rosciano per una lunghezza di circa 4,4 Km.

La variante progettuale, dunque, comporta:

- minor numero di pannelli fotovoltaici impiegati, con riduzione dell'impatto visivo e minor occupazione di suolo, nonché produzione di un quantitativo inferiore di rifiuti da smaltire in fase di dismissione;
- riduzione del numero di sostegni, con solo 10 sostegni necessari rispetto ai 43 previsti nel progetto autorizzato, con vantaggi dal punto di vista ambientale e paesaggistico. Le infrastrutture elettriche previste, infatti, essendo per la maggior parte interrate, non risulteranno significative a livello di intrusione visiva. L'opera, inoltre, insisterà su aree già urbanizzate ed impiegate per viabilità e passaggio di sottoservizi, senza ulteriore consumo di suolo ed interferenze su aree vergini.

Si evidenzia, pertanto, una riduzione delle opere civili, elettriche ed elettromeccaniche, con conseguente riduzione del consumo di suolo di oltre il 75%.

L'impatto visivo e la visibilità dell'opera vengono minimizzati grazie all'adozione, per oltre l'80% del tracciato di

connessione, di una soluzione in cavo interrato, ed in particolare, nel comune di Rosciano l'impatto paesaggistico dell'opera viene pressoché azzerato.

In conclusione, le modifiche di progetto proposte, a parità di benefici ambientali, non ingenererebbero ulteriori e significativi impatti rispetto al progetto definitivo autorizzato.

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Firma del richiedente



Luogo e data Chieti, 13/12/2023

Si allega:

1. Documenti di riconoscimento.
2. Altra Documentazione:
 - Giudizio n. 3582 del 16/12/2021;
 - Determinazione n. DPC025/045 n.234 del 17/02/2022 di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003.

connessione, di una soluzione in cavo interrato, ed in particolare, nel comune di Rosciano l'impatto paesaggistico dell'opera viene pressoché azzerato.

In conclusione, le modifiche di progetto proposte, a parità di benefici ambientali, non ingenererebbero ulteriori e significativi impatti rispetto al progetto definitivo autorizzato.

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Firma del richiedente



Luogo e data Chieti, 13/12/2023

Si allega:

1. Documenti di riconoscimento.
2. Altra Documentazione:
 - Giudizio n. 3582 del 16/12/2021;
 - Determinazione n. DPC025/045 n.234 del 17/02/2022 di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003.